

Alessandria - Dintorni

Si va a tavola con allegria

● **Stasera** teatro a Pietra Marazzi. Nel weekend specialità culinarie, dal galletto allo stoccafisso

Alessandria

Una festa dietro l'altra, come spesso accade tra agosto e settembre, quando l'Alessandrino accoglie chi rientra dalle ferie offrendo occasioni per soddisfare il palato.

Archivate sagre che celebrano prodotti squisitamente (avverbio particolarmente adatto) locali, come lo sono, ad esempio, i 'pen' a Oviglio e la 'peirbuiera' a Rocca Grimalda, tocca ad altri eventi che impreziosiscono il mese di vino e uva.

Stasera apre i battenti a Pietra Marazzi la sagra dei maccheroni e del Barbera, che si celebra da ben 48 anni. Per le cene bisognerà aspettare sabato e domenica, ma intanto da oggi, 1 settembre, si fa festa. Avvio affidato allo spettacolo del laboratorio teatrale dell'Unitré di Alessandria che, alle ore 21 in piazza Umberto I, propone lo spettacolo 'Mi ritorna in mente', diretto da Maria Fongi Boccone. Domani, alle 20, spazio allo sport, con la corsa podistica di 7 chilometri. Venerdì tributo a Ligabue con le Anime in Plexiglass, sabato e domenica cene e danze.

Nel weekend spazio anche alla Festa di fine estate organizzata dall'Avis di Castelletto Monferrato. Per tre sere, specialità di pesce, rane, polenta.

Poi si balla con Valentina (venerdì), Ricky Show (sabato), Enrico Cremon (domenica).

E se Castellazzo si prepara alla tre giorni con lo stoccafisso, Bergamasco risponde col fritto di pesce, da gustare sabato e domenica. È

uno degli eventi del 'Settembre bergamaschese', kermesse che si è aperta lo scorso weekend e che proseguirà fino a domenica 12.

Tornano in Monferrato, molto atteso è l'appuntamento di San Salvatore, dove sabato e domenica tornerà 'Regionando', un festival delle cucine regionali che la Pro loco e il Comune allestiscono alla colonia solare Barco.

Sabato, invece, Cuccaro ripropone la disfida dei piazzaioli, durante la quale saranno presentati i 'nuovi cuccaresi', ovvero gli 'ex frusté': un bel modo per integrare. Dalle 21 pizza per tutti (consigliata la prenotazione al Cit Café). Nei dintorni di Alessandria, da segnalare che nel prossimo fine settimana ci saranno la sagra dei rabatòn a Litta Parodi e quella di bollito e bagnetto a Filippona di Lobbi. E a Bosco Marengo ci si prepara alla sagra del galletto e del pollo alla Marengo, in programma dal 3 al 5 settembre. Oltre alla ricetta storica non potranno mancare ravioli, tagliatelle e polenta. Si balla per tre sere con Lillo Baroni, Valentina e Carlo Santi.

In duemila per le melanzane

Intanto sono andate in archivio sagre di successo, come ad esempio quella degli agnolotti di Lobbi o della melanzana di

Quarngento. Qui, in tre sere, sono state servite circa duemila persone, per la soddisfazione del sindaco Luigi Benzi e della presidente della Pro loco, Annamaria Pavia. E a San Giuliano Vecchio, successo per la festa della trebbiatura.

M.B.



All'opera. In alto, lo staff della Pro loco di Quarngento. In maglia fucsia, cuochi e camerieri alla sagra degli agnolotti di Lobbi. A destra, un momento della fiera agricola di San Giuliano Vecchio (FOTO IULIA VITKOVSKA)



Sfida delle cuoche, ok madre e figlia

● Sezzadio, trascinano al successo il rione Castelforte. Ora altre gare

Sezzadio

Alla prova del cuoco ha vinto il Castelforte. Mamma e figlia in coppia si aggiudicano la sfida che quest'anno è tutta al femminile. Otto donne in gara, dopo due edizioni al maschile, tante uova e zucchine, ma i giudici premiano pesce e piselli.

Al palio dei rioni di Sezzadio, che prosegue fino a domani sera, il pubblico lunedì è rimasto estasiato dai profumi, ma l'assaggio è per pochi. La giuria esterna ha assegnato 91 punti a Franca e Antonella Napolitano, che, nonostante un black out al primo fornello, hanno presentato le pendette cozze vongole e zucchine, omelette ripiena di tonno panna ed erba cipollina, uova all'occhio di bue con piselli al pomodoro, misto mare saltato con pomodorini, ananas al prosciutto crudo. Forse non ha convinto l'ananas caramellato di Graziella Senzone ed Anna Crepaldi ai fornelli con penne, prosciutto, panna e piselli, frittata di zucchine e cipolle.

La frittata rossa al pomodoro "quella della nonna" non ha portato fortuna ad Angela Simioni e Marta Vallini del San Giacomo in gara con le pennette pesce zucchine e pe-



La sfida delle cuoche. Da sinistra in alto, e poi in senso orario, la coppia di San Giacomo, quella della Morra, le sfidanti del rione Annunziata e, in maglia rossa, le vincitrici della contrada Castelforte

peroncino, crudo arrotolato con la frittata rossa, fette di zucchine ai fiocchi di prosciutto, crepes di ananas alla panna.

La cottura delle uova è sempre una scelta coraggiosa. La stracciatella abbinata a formaggio e prosciutto crudo forse ha penalizzato il menù di Anna Donadoni e Maura Delfino, che, malgrado le bavette ai frutti di mare saltati con pomodorini e l'ananas allo zabajone con cannella, sono ultime con 64 punti.

In giuria Sonia Ariani chef presso la Riserva di caccia della Tenuta Il Bandiasso, il giovane Diego di Alessandria, chef e critico gastronomico in incognito, Giulio Boidi 23 anni di Castellazzo, chef e laureando in scienza dell'alimentazione. «Per la prima volta una giuria esterna per una gara più strutturata e coinvolgente», dice soddisfatto Giampaolo Fallabrino, vice sindaco ed assessore alle manifestazioni, nel ruolo di presentatore. Dalle 9 a mezzanotte il pubblico ha seguito la preparazione, aspettando la proclamazione della coppia vincitrice.

La festa di Sant'Innocenzo prosegue con i giochi. Stasera l'attesa gara di hockey femminile con le scope alle 21.45, domani giovedì alla stessa ora gran finale con 4 giochi acquatici.

Daniela Terragni

Flash dai paesi

BOSCO MARENGO

Campo sportivo, cantiere aperto

Il Coni ha approvato il progetto di adeguamento del campo sportivo, i lavori sono stati appaltati alla ditta Bianchi Srl di Novi, che metterà a norma i quattro lati non solo il lato tribune com'era previsto dal primo progetto finanziato nel 1998 per 128 milioni di lire, in seguito aggiornato e rimasto in attesa di realizzare per la mancata cessione del diritto di proprietà da parte dell'Ipab. Ringhiera di protezione, pannelli rigidi, pedana per i disabili. I lavori sono iniziati nei giorni scorsi con la rimozione della rete da parte dei volontari della società sportiva Boscatese. Il progetto sarà completato con ulteriori migliorie e spese, 24 mila euro derivanti dal contributo compensativo ex nucleare che il comune destina agli impianti per potenziare la struttura e dare impulso allo sport. (D.Te.)

CASTELLETO MONF.

Estratti i biglietti della lotteria

Sono stati estratti i biglietti della lotteria durante la festa patronale di Castelletto Monferrato. Questi i numeri estratti: 2049 (buono viaggio), 2004 (tivù lcd 26 pollici), 2580 (cornice in argento), 1818 (bicicletta da donna), 1592 (orologio da uomo), 2713 (buono carburante), 1338 (lettore mp4), 1803 (cesto gastronomico), 4764 (sei bottiglie di vino), 2823 (tre bottiglie di vino). Per ritiro premi contattare il numero: 349 6391157.

VIGNALE MONFERRATO

Sabato la festa di fine vacanze

Festa di fine vacanze, sabato sera, a Vignale Monferrato, organizzata dalla Pro loco. Dalle 20, cena con menù fisso, al costo di 18 euro. Tra le portate anche tagliatelle ai funghi o al sugo di stufano e coscio di maiale con patate al forno. Poi musica in compagnia di Mike e i Simpatichi ed esibizione della scuola di ballo ArSa di Vercelli.

Mirabello prepara un elenco di lavori

● Progetto 'Mirabilia' per strade, aree ecologiche e... fontana

Mirabello

Nutrito piano di lavori a Mirabello Monferrato dove è stato presentato il progetto 'Mirabilia, i cantieri del 2010'.

Tra le opere più significative va segnalato che, nei prossimi giorni, partiranno i lavori presso via Garavalde e strada Comunia.

«Si procederà ad una idonea sistemazione del manto stradale in via Garavalde - spiega il sindaco Luca Gioanola - eliminando gli elementi di pericolosità esistenti (buche, avvallamenti, sconnessioni). Prevede invece in strada Comunia la realizzazione di cassonetto e nuovo manto. Le spese verranno in parte coperte da contributi regionali».

Imminente il via anche ai progetti di bonifica amianto di tre siti di proprietà comunale. Anche in questo caso si tratta di interventi cofinanziati con contributi regionali. I siti in questione sono: il cimitero cimiteriale con sostituzione del manto di copertura di cemento-amianto con lastre ecologiche; il locale bagno dell'oratorio, con altresì aggiunta di coibentazione nel solaio e alcuni fabbricati situati sulla sommità dell'area collinare del Bricco del Poggio.

Al più presto si darà infatti inizio anche al recupero e alla riqualificazione ambientale dell'area degradata Bricco del Poggio, interamente di proprietà comunale.

Inoltre, è 'in itinere' il progetto della 'Fontana leggera', punto pubblico per l'erogazione di acqua liscia e gasata in cui i cittadini potranno riutilizzare apposite bottiglie in vetro, in sostituzione alla plastica.

Centrale a biomasse le proteste e l'attesa

● Predosa, il Comitato diventa permanente. Coinvolti paesi limitrofi

Predosa

Vivere Predosa, il Comitato spontaneo nato il 16 agosto contro la realizzazione della prima centrale a biomasse, diventa Comitato permanente. Giacomo Pastorini ha aperto le sottoscrizioni ed illustrerà l'iniziativa in occasione dell'assemblea pubblica, che avrà luogo il 3 settembre alle 21 presso la ex palestra in via Cavour.

«Abbiamo inviato una lettera alla Provincia - dice Giacomo Pastorini - per chiedere di rinviare di almeno 60 giorni i termini di decisione della Conferenza dei Servizi e di sottoporre il progetto a Valutazione di impatto ambientale».

Nel frattempo il sindaco Giancarlo Sardi ha chiesto alla Provincia la riconvocazio-

ne della Conferenza dei servizi per riunire i sindaci dei comuni limitrofi, assenti alla prima assemblea. Sardi entro il 15 settembre organizzerà un'altra assemblea pubblica per fare chiarezza sul progetto. «L'impianto dovrebbe sorgere in area industriale subordinata alla costruzione del raccordo ferroviario e strada di collegamento - spiega Pastorini nella lettera - ma tali strutture logistiche non sono ancora state realizzate». Si teme non solo per la viabilità. «Le preoccupazioni sono amplificate - continua Pastorini, già promotore del comitato Il popolo dell'Acqua ed ex assessore all'Ambiente - dal fatto che esistono già diverse attività industriali considerate a rischio ambientale. Questo impianto mobiliterebbe 600 mezzi pesanti all'anno, nel centro abitato visto che non c'è la circonvallazione di cui si parla da 10 anni».

D.Te.

Predosa, l'asilo nido pronto al decollo

● È la prima struttura della zona. Debutto il 6 settembre. Curiosità

Predosa

Nasce a Predosa il primo micronido comunale, che funzionerà dal 6 settembre per 18 bambini da zero a 36 mesi. Lunedì sarà l'amministrazione comunale ha riunito le famiglie per mostrare la struttura, 250 metri climatizzati al piano terra del palazzo municipale con giardino, ci sono già i primi giochi e arredi, cucina per i lattanti, mentre altri potranno usufruire della mensa della scuola d'infanzia.

«Novità della moderna struttura, sarà la sezione primavera - dice il sindaco Gian-

carlo Sardi - abbiamo già inviato richiesta all'autorità scolastica regionale, la sezione 24-36 intermedia tra nido e scuola materna creerà continuità fino alla scuola primaria».

Costo della ristrutturazione 138 mila euro, di cui 59 mila il contributo regionale, ma il comune dovrà aggiungere altri 20 mila euro avendo sfiorato per ulteriori migliorie. «L'obiettivo è realizzare un servizio a misura di paese, cioè di famiglia», dice il sindaco Sardi con gli applausi dell'associazione dei genitori Predosafutura, che negli anni scorsi aveva sollecitato il nido, inizialmente previsto in via Gramsci. «Tanto abbiamo pungolato prima e più ancora siamo soddisfatti adesso - dice Umberto

Sartore - E' un servizio qualificante anche per le famiglie che verranno». La gestione dovrà fare la differenza. «Sarà fondamentale conciliare gli orari di lavoro», dice il presidente Marco Pastorini, sottolineando l'importanza di una gestione aperta. Il nido sarà gestito dalla cooperativa Progetto A, già attiva a Predosa nell'ambito del Cissaca. Dalle 7.30 alle 17.30 è l'orario di massima, fino alle 12.30 l'orario parziale. Le tariffe: 580 euro a tempo pieno, 380 part time. Non c'è un termine per la presentazione delle domande, ma c'è un ordine di priorità, oltre al regolamento Isee e un contributo comunale alle famiglie di 10 mila euro.



D.Te. Visita ai locali del nuovo asilo nido comunale di Predosa